



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AD UNA DELEGAZIONE DI GIURISTI
DEL COMITATO PROMOTORE DEGLI STUDI
IN ONORE DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II
IN OCCASIONE DEL XXV ANNO DI PONTIFICATO**

Venerdì, 19 dicembre 2003

*Distinti Signori!*1. Con grande piacere Vi accolgo quest'oggi per la presentazione di un esemplare del volume che raccoglie riflessioni e commenti di eminenti cultori del diritto su argomenti di grande interesse. Vi ringrazio perché, in occasione del mio [XXV di Pontificato](#), avete voluto realizzare quest'iniziativa, che ha visto la partecipazione di quattrocentoventi giuristi di varie parti del mondo, tra cui illustri studiosi di religione ebraica e musulmana. Vi accomuna tutti la convinzione che per tutelare l'uomo e la sua dignità, come pure per perseguire il bene comune e l'intesa tra i popoli, l'unica strada da percorrere è di far valere la "forza" dello *ius*, nel doveroso rispetto di ogni persona, a qualunque cultura, lingua e religione appartenga.2. E' quanto anch'io ho voluto sottolineare nel [Messaggio per la prossima Giornata Mondiale della Pace](#), ricordando al tempo stesso l'importanza e l'urgenza di *educare alla pace*. Auspico vivamente che questa vostra opera contribuisca a meglio evidenziare il fondamentale dovere della tutela dei diritti umani, i pregi ma anche i limiti della globalizzazione, il valore dell'integrazione europea e della pace. Vi rinnovo la mia riconoscenza per questo vostro accurato studio e, mentre formulo fervidi voti augurali per le imminenti Feste di Natale e per il Nuovo Anno, di cuore benedico Voi, le vostre famiglie e i vostri cari.